

ASILO INFANTILE BORGO SAN PAOLO

Sede in TORINO (TO) - VIA SAN PAOLO n. 50

Codice fiscale 80086250018 - Partita Iva 00000000000

Forma giuridica ASSOCIAZIONE

Numero di Iscrizione al RUNTS 104672 Sezione G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
 Attività di interesse generale svolta Codice 12100 - ALTRE ATTIVITA' NON CLASSIFICATE ALTROVE
 Lettera attività A - INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
 Svolgimento attività diverse secondarie N

BILANCIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

Attivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	11	26
Totale	11	26
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	1.305.000	1.305.000
2) impianti e macchinari	3.142	3.611
3) attrezzature	20	76
4) altri beni	3.097	7.130
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	1.311.259	1.315.817
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0

	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni	1.311.270	1.315.843

C) Attivo circolante

I Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0

II. Crediti

1) verso utenti e clienti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) verso associati e fondatori		
entro 12 mesi	790	180
oltre 12 mesi	0	0
	790	180
3) verso enti pubblici		
entro 12 mesi	50.775	73.955
oltre 12 mesi	0	0
	50.775	73.955
4) verso soggetti privati per contributi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
8) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari		
entro 12 mesi	6.562	0
oltre 12 mesi	0	0

	6.562	0
10) da 5 per mille entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
Totale	58.127	74.135
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.119	0
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	872	0
Totale	1.991	0
Totale attivo circolante	60.118	74.135
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale Attivo	1.371.388	1.389.978
Passivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	1.234.310	1.234.310
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	0	0
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale	0	0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-4.455	0
Totale	1.229.855	1.234.310
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	7.335	0
3) altri	0	0
Totale	7.335	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.569	0
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
entro 12 mesi	50.763	39.497
oltre 12 mesi	6.011	48.833
	56.774	88.330
2) debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	18.645	15.316
oltre 12 mesi	0	0
	18.645	15.316
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) debiti tributari		
entro 12 mesi	5.904	0
oltre 12 mesi	0	0
	5.904	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	8.260	11.405
oltre 12 mesi	0	0
	8.260	11.405
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
entro 12 mesi	18.615	26.883
oltre 12 mesi	0	0
	18.615	26.883
12) altri debiti		
entro 12 mesi	21.721	13.734
oltre 12 mesi	0	0
	21.721	13.734
Totale	129.919	155.668
E) Ratei e risconti passivi	710	0
Totale Passivo	1.371.388	1.389.978

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.900	14.130	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	200.954	201.953
2) Servizi	24.342	68.132	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	263.949	241.173	6) Contributi da soggetti privati	12.178	1.330
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	4.575	6.944	8) Contributi da enti pubblici	106.754	128.656
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.998	5.473	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	315.764	335.852	Totale	319.886	331.940
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.122	-3.912
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	460	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi	0	0	6) Altri ricavi, rendite e	0	0

ed oneri			proventi		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	460	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	460	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	506	41.009	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	1.196		2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0		5) Altri proventi	0	0
Totale	1.702	41.009	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.702	-41.009
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0		2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	317.464	376.861	Totale proventi e ricavi	320.346	331.940

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.880	-44.921
			Imposte	7.335	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-4.455	-44.921

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente ASILO INFANTILE BORGIO SAN PAOLO è un Ente del Terzo Settore con personalità giuridica, costituito in data 24 gennaio 1901.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria che consiste nell'accogliere bambini di età compresa tra i tre e i sei anni e provvedere alla loro educazione secondo la visione cristiana e solidale della vita.

L'ente persegue infatti, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio statuto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 238, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e della legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017;

d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

In particolare l'Associazione svolge le seguenti attività:

- educazione e istruzione, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria, e tutti i servizi educativi e didattici connessi (art. 5, lett. d) del Codice;

- interventi e servizi socio educativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni e contribuendo allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65 e art. 5, lett. a) e d) del Codice);

- interventi e progetti socio assistenziali e socio educativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni con disabilità o bisogni educativi speciali (art. 5, lett. a) del Codice ;

- interventi e progetti sociali a sostegno della genitorialità e delle famiglie (art. 5, lett. a) del Codice;

- organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educative nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'attività educativa e didattica delle scuole paritarie (art. 5, lett. d) e i) del Codice e rivolti in generale al mondo dell'infanzia;

- sostegno alle famiglie con minori (zero - sei anni) svantaggiate mirato a sostenere i costi, le rette e le spese per l'accesso e la frequenza alla scuola e ai servizi dell'Ente (art. 5, lett. u) del Codice.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore al n. 104672 con la qualifica di Altri Enti del Terzo Settore.

Il regime fiscale applicato per l'esercizio oggetto del presente bilancio è il regime ordinario per competenza.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Torino via San Paolo n. 50.

L'Ente opera prevalentemente nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale, nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore, ha svolto le seguenti attività:

Progetti didattici realizzati:

- Bilinguismo con certificazione Trinity: rivolto a tutte le fasce d'età della scuola dell'infanzia, con cadenza giornaliera per tutta la mattinata
- Laboratorio motricità: rivolto a tutti i bambini/e infanzia e primavera, una volta alla settimana
- Laboratorio musicale: rivolto a tutti i bambini/e infanzia e primavera, 20 incontri annuali
- Laboratorio coding: rivolto ai bambini/e dell'ultimo anno scuola infanzia ha accompagnato i bambini/e alla scoperta del pensiero computazionale, dapprima attraverso giochi motori e successivamente utilizzando Bee-Bot, un'apina computer!
- Laboratorio yoga: rivolto ai bambini/e dell'ultimo anno, con cadenza settimanale, a ristabilire l'equilibrio fisico e mentale e a sviluppare maggior consapevolezza.

Uscite didattiche:

- Visita e laboratorio presso la GAM: rivolto a tutti i bambini/e della scuola d'infanzia
- Gita presso la Fattoria didattica Naturarte di Leini: rivolto a tutti i bambini/e della scuola dell'infanzia e della sezione primavera
- Gita di tre giorni a Ceriale (SV): rivolto ai bambini/e dell'ultimo anno scuola infanzia
- Centro estivo: aperto a tutti i bambini/e della scuola ed agli ex allievi (prime tre settimane di luglio)
- Gita presso Fantaparco di Foresto di Susa: uscita di inizio anno scolastico, rivolto a tutti i bambini/e della scuola

Feste ed eventi:

- Festa hawaiana: balli di gruppo, attività ludiche ed apericena per i nuovi iscritti (luglio)
- Festa dell'Accoglienza: momento di festa e condivisione, volto ad instaurare nuove relazioni (settembre)
- Castagnata/Festa d'autunno: un sabato pomeriggio nel mese di novembre con attività autunnali e visita alla scuola (open day)
- Festa di Natale: pomeriggio con canti ed attività natalizie aperto a tutte le famiglie della scuola (dicembre)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell'esercizio gli associati iscritti sono n. 48 .

Nel corso dell'esercizio le nuove iscrizioni sono state n. 10, mentre hanno perso la qualifica di associato per mancato rinnovo della quota associativa n. 1 soggetti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 2 assemblee degli associati.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n. 9.

Gli associati facenti parte dell'organo di amministrazione sono n. 9, nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 18 riunioni del Consiglio Direttivo.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nonostante si tratti del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Principio Contabile OIC 35, l'Ente non si è avvalso della facoltà di non presentare la comparazione con i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- altri beni anni 7.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: aliquota 7,5%
- impianti: 30%;
- attrezzatura varia: aliquota 15%;
- mobili e arredi: 15%;

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

L'Associazione non detiene partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

L'Ente non detiene titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A) 4) del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRAP.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costi impianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Brevetto industriale	Concessioni lic. e marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	323	323
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	298	298
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	25	25
Variazioni nell'esercizio								
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0

__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	15	15
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-15	-15
Valore di fine esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	324	324
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	313	313
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11	11
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	298	298
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	25	25
Variazioni nell'esercizio								
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	15	15
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-15	-15
Valore di fine esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	324	324
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	313	313
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11	11
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	298	298
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	25	25
Variazioni nell'esercizio								

__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	15	15
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-15	-15
Valore di fine esercizio								
__ Costo	0	0	0	0	0	0	323	323
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	313	313
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11	11

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
__ Costo	1.305.000	7.719	660	27.086	0	1.340.465
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.108	584	19.957	0	24.649
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	1.305.000	3.611	76	7.129	0	1.315.816
Variazioni nell'esercizio						
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

__Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
__Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
__Ammortamento dell'esercizio	0	470	57	4.033	0	4.560
__Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
__Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
__Totale variazioni	0	-470	-57	-4.033	0	-4.560
Valore di fine esercizio						
__Costo	1.305.000	7.719	660	27.087	0	1.340.466
__Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.577	640	23.990	0	29.207
__Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Valore di bilancio	1.305.000	3.142	20	3.097	0	1.311.259

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Non sono presenti in bilancio.

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	0	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	790	0	0
Crediti v/ enti pubblici	50.775	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0

Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	6.562	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	0	0	0
Totale crediti	58.127	0	0

IV – Disponibilità liquide

La voce depositi bancari e postali comprende il saldo attivo del c/c bancario presso Intesa Sanpaolo.

D) Ratei e risconti attivi

Non sono presenti in bilancio.

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta le quote e gli apporti dei soci fondatori relativi alla dotazione iniziale dell'ente e le riserve di avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinaz. eser.preced.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.234.310	0	0	0	0	0	1.234.310
Patrimonio vincolato							
__ Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
__ Riserve vincolate organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
__ Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
__ Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0	0	0	0
__ Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale patrimonio libero	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0	0	0	0	-4.455	-4.455
Totale patrimonio netto	1.234.310	0	0	0	0	-4.455	1.229.855

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine/natura	Possibilità utilizzaz.	Natura vincolo	Durata vincolo	Importo da bilancio	Quota disponibile	Quota vincolata	Copert.disa v. 3 eser.prec.	Altri utiliz. 3 eser.prec.
Fondo di dotazione dell'ente					1.234.310	1.234.310	0	0	0
Patrimonio vincolato									
_Riserve statutarie					0	0	0	0	0
_Riserve vincolate org.istituz					0	0	0	0	0
_Riserve vincolate destin.terz					0	0	0	0	0
_Totale patrimonio vincolato					0	0	0	0	0
Patrimonio libero									
_Riserve utili/avanzi gestione					0	0	0	0	0
_Altre riserve					0	0	0	0	0
_Totale patrimonio libero					1.234.310	1.234.310	0	0	0

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

Descrizione	Fondi quiescen e simili	Fondi imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi/oneri
Valore inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni d'esercizio				
_Accantonamento d'esercizio	0	7.335	0	7.335
_Utilizzo d'esercizio	0	0	0	0
_Altre variazioni	0	0	0	0
_Totale variazioni	0	7.335	0	7.335
Valore fine esercizio	0	7.335	0	7.335

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Sono stati trasferiti ai fondi di previdenza complementare le quote relative per i dipendenti che hanno optato per tale accantonamento.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con

riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	50.763	6.011	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti v/fornitori	18.645	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	5.904	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	8.260	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	18.615	0	0
Altri debiti	21.721	0	0
Totale debiti	123.908	6.011	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb. non assist. da garanz. reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	56.774	56.774
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	18.645	18.645
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	5.904	5.904
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	8.260	8.260
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	18.615	18.615
Altri debiti	0	0	0	0	21.721	21.721
Totale debiti	0	0	0	0	129.919	129.919

E) Ratei e risconti passivi

L'aggregato ratei e risconti passivi comprende:

- Risconti passivi riferiti a ricavi di competenza futura.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti da attività di interesse generale

In relazione ai componenti positivi e negativi da attività di interesse generale si rinvia al rendiconto gestionale.

Nel complessivo l'area relativa all'attività di interesse generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro **4.122**.

B) Componenti da attività diverse

In relazione ai componenti positivi e negativi da attività diverse si rinvia al rendiconto gestionale.

Nel complessivo l'area relativa alle attività diverse svolte ha generato un risultato intermedio di euro **460**.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non risultano svolte attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In relazione ai componenti positivi e negativi da attività finanziarie e patrimoniali si rinvia al rendiconto gestionale.

Nel complessivo l'area relativa alle attività finanziarie e patrimoniali svolte ha generato un risultato intermedio di euro **-1.702**.

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti in bilancio, componenti positivi e negativi dell'area di supporto generale.

Imposte

La voce relativa alle imposte nel bilancio d'esercizio risulta così composta:

- Imposte correnti per euro 7.335 per IRAP

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti proventi e oneri di entità e/o natura eccezionale.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è dettagliato nella tabella che segue:

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio			8	1		9	9
Numero			8	1		9	9

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti dell'organo amministrativo e con i dipendenti o volontari.

Proposta di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2023** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un disavanzo di euro **-4.455**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2023** e propone la destinazione del disavanzo di esercizio, a patrimonio libero per euro 4.455.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

In relazione alla situazione attuale dell'Ente e all'andamento della gestione si evidenzia un importante intervento di ristrutturazione amministrativa e di revisione dei costi di gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari, si segnala un sostanziale pareggio di bilancio.

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arch. Luigi Tafuri



A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text: "ASILO INFANTILE BORGIO SAN PAOLO", "Via S. Paolo 50", "10141 TORINO", and a star symbol at the bottom.

Il sottoscritto MANUELITA GARCIA iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI al numero 523, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.